



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

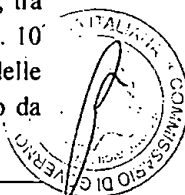
DECRETO n. 604 del 25.3.2021

Oggetto: FSC 2014-2020 Patto per il SUD - CL17593 –Resuttano - *“Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo”* in territorio del Comune di Resuttano (CL). Codice Caronte SI_1_17593- Codice ReNDIS 19IR067/G1 - CUP J16J16001790001 - CIG 705157254C

Pagamento per spostamento impianti per TLC – TIM S.p.a.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con Codice Caronte SI_1_17593 - Codice ReNDIS 19IR067/G1-CL_17593 Resuttano - <i>“Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo”</i> in territorio del Comune di Resuttano (CL) – di importo pari ad € 1.270.000,00, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Visto	il Decreto Commissariale n. 583 del 30/12/2016 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il quadro economico e finanziato il progetto esecutivo dell'intervento - CL_ 17593 –Resuttano - <i>“Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo”</i> in territorio del Comune di Resuttano (CL) per un importo pari ad €1.270.000,00 ed, al contempo, è stata

confermata la nomina del Geom. Giuseppe Barbieri, dipendente dell'U.T.C. del comune di Resuttano, quale Responsabile del Procedimento;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 190 del 12/04/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato approvato un nuovo quadro tecnico economico dell'intervento, pur non variando l'importo complessivo finanziato pari ad € 1.270.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 513 del 02/08/2017 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria di Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, a favore dell'RTP costituito dalla **LITOS PROGETTI s.r.l.**, capogruppo del Raggruppamento, e dal Geom. D'Anna Mario Armando Antonio;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 618 del 13/09/2017 con cui, tra l'altro, è stata disposta, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice dei contratti, l'aggiudicazione definitiva/efficace della Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto, a favore della Amato Costruzioni s.r.l., in ragione del ribasso percentuale del 25,5271% offerto dal suddetto operatore economico, pertanto per un importo pari ad € 638.214,21 oltre IVA, di cui € 611.666,20 per lavori ed € 26.548,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il Contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 12/06/2018 tra il Soggetto Attuatore e la ditta AMATO COSTRUZIONI S.R.L, rep. N. 160/2018, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al numero: 7459 serie: IT;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 5 luglio 2018 in cui, in considerazione dei n. 300 giorni naturali e consecutivi stabiliti all'art. 6 del Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori quella del 30 aprile 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 698 del 17/07/2018 con il quale, tra l'altro, a seguito della stipula del contratto dei lavori, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 906.571,14 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati precedentemente, è stata impegnata la somma di € 906.166,14;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1664 del 19/11/2019 con il quale si è preso atto della perizia di variante redatta dal D.L., è stato approvato il seguente quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.007.578,48 e, al contempo, è stato finanziato e impegnato l'importo di € 101.007,35 ad integrazione di quanto già impegnato con decreto n.698/2018:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
VOCI		Importi progetto	
A	Totale al netto compresi oneri della sicurezza		C 680.077,84
A2	Lavori al netto del ribasso (25,5271%)	€ 661.199,67	
A1	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 18.878,17	
B)	Somme a disposizione		
B1	iva sui lavori	€ 149.617,12	
B2	Imprevisti	€ -	
B3	competenze tecniche oneri ed iva inclusi	€ 96.414,39	
B4	art 113 comma 1 Dlgs 50/2016	€ 18.909,47	
B5	prove: statiche , trazione, schiacciamento ecc ecc	€ 32.979,12	
B6	indagini geognostiche e prova di laboratorio	€ 6.307,19	
B7	contributo AVCP impegnati con Decreto n. 696 del 12/10/2017	€ 405,00	
B8	conferimento in discarica	€ 1.788,90	

B9	indennità espropriazione ed occup. Temporanea -frazioni e vulture	€ 12.850,00	
B10	spese di pubblicità e di gara		
B11	oneri spostamento linee elettriche e telefoniche	€ 8.229,45	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 327.500,64
c	totale costo intervento		€ 1.007.578,48

- Vista** la nota prot. 3648 del 13/07/2018, acquisita agli atti in data 04/02/2021 con prot. n. 1208, con la quale il RUP, in considerazione della presenza di tralicci e cavi telefonici lungo il tratto di strada interessato dall'intervento, ha richiesto alla TIM un sopralluogo al fine di valutare l'eventuale spostamento degli impianti;
- Vista** la nota prot. n. 112738 del 06/02/2020 con la quale la TIM, a seguito della richiesta del 13/07/2018 sopra citata e del sopralluogo effettuato, ha trasmesso:
- il preventivo per lo spostamento degli impianti per un importo di ad €. 3.1118,80 oltre IVA, precisando che la fatturazione sarebbe stata effettuata sulla base dell'importo rilevato a consuntivo e, pertanto, suscettibile di variazioni, a causa di imprevisti, rispetto al preventivo proposto;
 - il modulo di accettazione del preventivo, che il RUP ha provveduto a sottoscrivere;
- Vista** la fattura elettronica n. C12020211000114943 del 24/02/2021, acquisita agli atti in data 02/03/2021 con prot. n. 2408, emessa dalla ditta TIM S.p.a., relativa al pagamento dei lavori eseguiti per lo spostamento degli impianti per TLC, per un importo complessivo pari ad € 2.785,37 oltre IVA;
- Vista** la pec del 20/07/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6222, con la quale il Rup ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo di € 2.785,37 oltre IVA alla ditta TIM S.p.a. quale pagamento dei lavori eseguiti per lo spostamento degli impianti per TLC;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della ditta TIM S.p.a., rilasciato dalle Autorità competenti in data 30/01/2021 INAIL_25949602, acquisito agli atti in data 15/02/2021 con prot. n. 1665;
- Vista** la dichiarazione resa dalla ditta TIM S.p.a. in data 24/07/2020 ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 27/07/2020 con prot. n. 6435;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione dell'importo di € 2.785,37 oltre IVA di cui alla fattura n. C12020211000114943 del 24/02/2021, emessa dalla ditta TIM S.p.a. per il pagamento dei lavori eseguiti per lo spostamento degli impianti per TLC;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice CL_ 17593 –Resuttano - *“Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo”* nel Comune di Resuttano (CL), dell'importo di € 2.785,37 (duemilasettecentoottantacinque/37) **alla ditta TIM S.p.a. - P.IVA 00488410010** di cui alla **fattura n. C12020211000114943 del 24/02/2021 (SDI 4605634640)**, relativa ai lavori eseguiti per lo spostamento degli impianti per TLC, da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 612,78 (seicentododici/78) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 3.398,15 di cui ai superiori articoli a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 698 del 17/07/2018 e ss.mm.ii. (voce B/11), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

